

DM notizie
città e territorio



JESI / E-SED: BRINDISI AL FUTURO CON UN GRANDE LAVORO DI SQUADRA



JESI, 28 dicembre 2016 – A un anno esatto di distanza, quando lo sguardo al divenire era offuscato da **mille problemi**, la **e-Sed scarl** e i suoi **32 soci**, che l'hanno rilevata dalle ceneri della **Seda** – l'acquisto definitivo del titolo il 7 dicembre scorso – di cui il tribunale ha dichiarato il **fallimento** – il 9 giugno –, possono ritornare a **sorridere**.

E a **brindare al futuro** che, adesso, è **completamente diverso** perché il **lavoro** continua, non si è mai fermato, in verità, ma continua con **prospettive** e con una

programmazione che si appresta a sostenere le **sfide del mercato** dei sistemi di riscossione per enti come **Equitalia**, regioni e città importanti.

Testata: Quelli del Massaccio
Pag: online
Diffusione: online
Data: 28/12/2016
Periodicità: quotidiano

Un anno fa, infatti, la costituzione della società tra ex dipendenti *Seda*, il 28 dicembre 2015, quando proprio in 32 si recarono dal notaio assumendosi la responsabilità di "**andare avanti**", garantendo il pagamento di bollette, bollettini, imposte, concessioni di mezza Italia.

Non una sola ora di interruzione per 365 giorni, un impegno costante, quotidiano, che ha fatto onore a questi lavoratori/imprenditori che hanno assolto al proprio compito con precisione e responsabilità.

"Non pensiamo al passato – ha detto **Emanuele Moreschi**, presidente della *e-SED* – quando abbiamo vissuto momenti difficili, ma al futuro. **Non abbiamo mai smesso di credere** che questa azienda con il suo *know-how* e le sue **meravigliose risorse umane**, sarebbe riuscita a ritornare al suo valore. Stiamo già lavorando e **creando ricchezza**. Ora la nostra vera sfida è **innovare** e **investire** in progetti che ci possano garantire un futuro".

E con il presidente c'erano gli artefici di questo miracolo: **Salvatore Pisconti** e **Ivano Piersanti**, del Consiglio di Amministrazione, **Massimo Bacci** e **Roberto Novelli** – assente l'avv. Roberta Stortini – dello studio che ha assistito nelle procedure e nel progetto, **Luciano Goffi**, *ad* di Nuova Banca Marche, **Andrea Prandini**, direttore territoriale Marche centro di Bpa Ubi, **Lanfranco Marsigliani**, direttore Confidcoop Marche.

E, naturalmente, **tutti i soci e lavoratori** della *e-Sed* che hanno partecipato all'incontro stampa, stamattina, nella sede, ritornata ad essere **fulcro di intensa attività**.



Il presidente Emanuele Moreschi

Testata: **Quelli del Massaccio**
Pag: **online**
Diffusione: **online**
Data: **28/12/2016**
Periodicità: **quotidiano**

Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.



La storia è nota. La *Seda*, un **vanto del territorio** che ha dato impiego a circa **80 dipendenti**, tutti estremamente qualificati e soprattutto che ha rappresentato un valore aggiunto importante a livello nazionale, garantiva con il proprio **software** il processo di **riscossione** di enti come *Equitalia*, città come Torino Metropolitana, intere regioni come il Trentino e l'Alto Adige e le Marche, oltre una serie di importanti altre commesse.

Entrando in crisi la società, che era stata acquisita nel 2010 quando le banche precedenti socie avevano dismesso e ceduto alla **KGS** di Pesaro, i

dipendenti hanno **preso coraggio** e proprio un anno fa hanno **costituito l'impresa tra i soci** a cui il tribunale ha venduto l'azienda *Seda*. Va sottolineato che con l'operazione, oltre ai 32 soci del nucleo, la **e-SED ha assunto 22 dipendenti** alcuni dei quali della vecchia società, portando l'organico a **54 unità**.

Tra i progetti, c'è il **continuo aggiornamento del software**, il collegamento con i poli della conoscenza e dell'eccellenza delle Marche, le università, per l'acquisizione di **giovani talenti** e condivisione di progetti strategici nel mondo dell'**ict** e del **web**. In questa ottica va sottolineato il progetto dedicato ai **giovani laureandi** sui temi della ricerca e dell'innovazione.

"Insieme – ha sottolineato Goffi – abbiamo **salvaguardato** una società ricca di **conoscenze** e **professionalità**, un capitale che non andava assolutamente disperso. E noi come banca abbiamo fatto quello che era **doveroso fare**. Ora occorre **consolidare** sul mercato e affidarsi a una **governance** capace".

"Considero tutta questo – ha detto Bacci intervenendo in qualità di Sindaco e non di **professionista** – un **riferimento forte** per tutti



Testata: **Quelli del Massaccio**
Pag: **online**
Diffusione: **online**
Data: **28/12/2016**
Periodicità: **quotidiano**

Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.



quelli che operano nel territorio, perché si può venir fuori anche da **situazioni disperate**. Un esempio di **collaborazione** tra coloro che fanno impresa e le banche che li hanno accompagnati, la banche che **debbono stare al fianco** degli imprenditori”.

Il **gioco di squadra** è stato messo in evidenza anche da Prandini che ha rimarcato come “tutti hanno svolto al meglio il proprio compito. In questa *storia* ha veramente **funzionato tutto**”.

“Siamo ripartiti, a maggio, con la riconversione **tecnologica** e del **personale** – ha evidenziato Piersanti -, un cambio di passo e di mentalità

necessari per **interfacciarsi** con il mercato, quel mercato nel quale ci siamo anche noi, adesso, più forti”.

Sugli ostacoli, tanti, superati è voluto ritornare, alla fine, anche Salvatore Pisconti in quanto “la **tenacia** e la **convinzione** ci hanno permesso di arrivare sin qui. Ma non è che una **prima tappa**. E ci stiamo **attrezzando per le prossime sfide**”.